

IL PARADOSSO



La Sicilia è tra le cinque regioni con più Centri, ma perde utenti

Stando ai dati [dell'Istituto Superiore di Sanità](#), in Italia sono presenti 358 centri di Pma (di cui 135 pubblici o privati convenzionati con il Ssn), ben distribuiti su tutto il territorio nazionale, con un leggero squilibrio di centri pubblici in favore del nord. Il 45% dei Centri applica tecniche di primo livello, mentre il restante 55% pratica tecniche di secondo e terzo livello. Nel 2017 la Sicilia si conferma tra le 5 Regioni con il maggior numero di Centri attivi nella procreazione medicalmente assistita (nella foto la mappa). Secondo i dati contenuti all'interno della "Relazione del ministro della Salute al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge contenente norme in materia di procreazione medicalmente assistita (Legge numero 40/2014)", nell'Isola è presente esattamente il terzo numero più elevato di Centri attivi (43, pari all'11,7% del totale nazionale di 366). Le lentezze burocratiche infinite però allontanano le coppie dal servizio pubblico e l'89% di trattamento di fecondazione assistita va su strutture private.

Infatti mentre il numero delle pazienti che si sono sottoposte al trattamento nei Centri siciliani, sempre nel 2017, è pari a 4.035 (di cui 1.100 nei centri di primo livello e 3.035 nei centri di secondo e terzo livello), corrispondenti al 7,2% delle 56.215 che si sono sottoposte alla pratica in tutta Italia, nell'Isola si osserva un andamento opposto: il maggior numero dei trattamenti viene effettuato nei Centri privati (4.271, ovvero l'89,5% del totale), piuttosto che in quelli pubblici (502, pari al 10,5% del valore complessivo); in controtendenza con il trend nazionale (47.309 cicli nei Centri pubblici e privati accreditati, ovvero il 66% del totale; 24.393 in quelli privati, corrispondenti al 34%). Relativamente alle risorse necessarie per la prosecuzione delle attività, al 2018 la Regione siciliana aveva riferito l'intero utilizzo delle somme stanziare dall'articolo 18 della Legge 40/2004 con un residuo di 300 mila euro inserito nel bilancio del 2019.

F. A.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9310



Superficie 16 %